



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

Varese,
9 ottobre 2017

Spett.le
RSU

SEDE

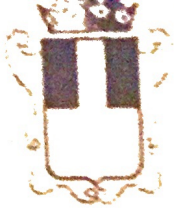
Oggetto: notizie di stampa su biblioteca civica del 22 settembre u.s..

Con riferimento all'oggetto, confesso che hanno destato notevole stupore le notizie apparse sulla stampa ormai quasi venti giorni fa, contenenti un resoconto della conferenza tenuta dalla RSU a beneficio dei giornalisti sul tema della gestione della biblioteca civica.

Ciò in ragione dell'ottima collaborazione che si è instaurata con la RSU in questi mesi e che ha portato alla risoluzione di problematiche che si trascinarono da diverso tempo nonché in ragione del fatto che proprio in ordine alla biblioteca, sono stati assunti, compatibilmente con le risorse a disposizione, alcuni interventi tesi a migliorare il servizio per gli utenti e rendere le condizioni di lavoro il più confortevoli possibili per i dipendenti come ad esempio il posizionamento della telecamera, l'impianto di condizionamento in una parte della struttura ed il distacco di una nuova dipendente.

Lo stupore è stato ancora più significativo per il fatto che, in data 19 settembre (ovvero tre giorni prima della predetta conferenza stampa), si è tenuto un incontro alla presenza del sottoscritto, del Presidente della Commissione Cultura, del dirigente della Cultura, della direttrice della biblioteca ed alcuni rappresentanti del settore finanziario per reperire all'interno del bilancio 2018 nuove risorse per esaudire le richieste segnalate da diversi anni.

Ma ben più forte è il turbamento, peraltro amplificato da un'assenza di rettifica che, almeno fino a questo momento, sembra si stia ormai consolidando per alcune affermazioni contenute nell'articolo apparso su Varesenews lo scorso 22 settembre a firma del dott. Roberto Rotondo in cui si parla di un presunto "abuso di potere", che si sarebbe profilato da parte di un consigliere comunale in relazione alle aperture domenicali della biblioteca.



COMUNE DI
VARESE

Il Sindaco

Su tale ultimo aspetto, stante l'utilizzo del termine "abuso di potere", auspichiamo che ove si ritenesse che si sia realmente prefigurato tale reato in relazione alla questione in esame si sia provveduto ad informare le competenti autorità e ove ciò non sia ancora avvenuto si prega codesta spettabile RSU di fornire tutti gli elementi utili affinché il sottoscritto possa informare tempestivamente la Magistratura.

Data la possibile rilevanza penale della locuzione utilizzata (e riportata solo da Varesenews), in questo lasso di tempo si è preferito non replicare all'articolo, ritenendo plausibile attendere un chiarimento che mettesse in luce se essa fosse stata effettivamente utilizzata da parte della RSU o, invece, fosse stata frutto di un'interpretazione della testata giornalistica lesiva dell'immagine del Comune nonché dei soggetti coinvolti da parte della predetta testata giornalistica.

In tale ultima ipotesi, come si ritiene anche in ragione del fatto che le altre testate giornalistiche presenti non hanno minimamente fatto riferimento a tale possibile reato (l'abuso di potere), si auspica che codesta Spettabile RSU abbia provveduto ad assumere adeguate iniziative a tutela delle organizzazioni nonché a riabilitare l'immagine dell'Ente.

Ragione per cui, allo scopo di tutelare al meglio l'integrità dell'Amministrazione che rappresento, intervengo con preghiera, anche al fine di valutare le più opportune iniziative da assumere, di chiarire se l'utilizzo della locuzione "abuso di potere" sia effettivamente attribuibile alla RSU o meno.

Nel rimanere in attesa di cortese riscontro, a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgo i migliori saluti.



David Galimberti